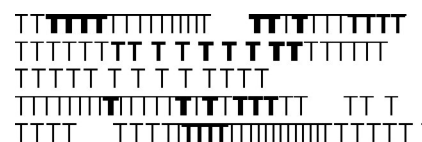


**Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato
per il profilo di tecnico di laboratorio**

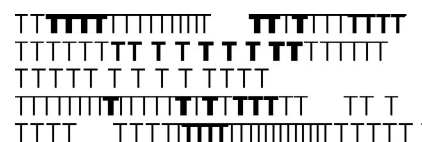
(Art. 163 del CCNL Istruzione e Ricerca 18/01/2024)

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato “portale unico del reclutamento”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul [Portale unico del reclutamento](#) (InPA) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487, “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370, “*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il DPR 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*” e “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;



- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *“Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”*;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”*;
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”*;
- VISTO** il DPR 28 febbraio 2003, n. 132, *“Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”*;
- VISTO** il DPR 8 luglio 2005, n. 212, *“Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508”* e i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, in particolare l’art. 22-bis;
- VISTO** l’art. 1, comma 892, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- VISTO** il DM MUR 9 febbraio 2024, n. 430, con cui venivano ripartite le risorse di cui all’art. 1, comma 892, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- VISTO** il CCNL economico “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO** il CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024, in particolare l’art. 163 “Tecnici di laboratorio”;
- VISTO** il CCIN Istruzione Università e Ricerca 2024-2027, sezione Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, del 4 aprile 2024;
- VISTO** il CII triennio 2024/2027 del 28 ottobre 2024;
- VISTO** l’accordo per la tutela della salute nell’ambiente di lavoro, sottoscritto dal MUR e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria in data 26 gennaio 2024;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 23 aprile 2024, prot. n. 6000, avente ad oggetto *“Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi. Reclutamento e stato giuridico”*;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 28 aprile 2025, prot. n. 5525 con la quale veniva comunicata l’assegnazione delle facoltà assunzionali tramite la piattaforma AFAM ANAGRAFICHE;
- VISTO** il DPR 24 aprile 2024, n. 83, *“Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”*;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini di Trieste”
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 300 del 17.03.2025 con cui è stata determinata la dotazione organica del Conservatorio di Musica di Trieste;



VISTO l'avviso di stabilizzazione per soli titoli per il reclutamento a tempo indeterminato per il profilo di tecnico di laboratorio prot. n. 2610 del 23.05.2025 e considerato che lo stesso è andato deserto;

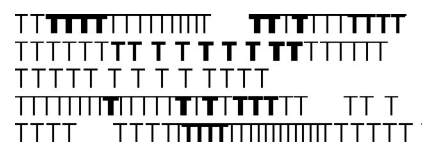
DECRETA

Art. 1 – Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di n.1 profilo di “Tecnico di Laboratorio”, ambito professionale “Tecnico dei suoni” appartenente all’Area dei Funzionari, settore di supporto all’attività di produzione - CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM.
2. Le specifiche professionali della figura del Tecnico di laboratorio sono le seguenti:
 - operatività nell’ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dal personale docente in relazione al supporto all’attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell’assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti;
 - conoscenze specialistiche in relazione all’ambito di attività assegnato;
 - competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l’adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
 - capacità di applicare un’ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità tecniche, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
 - responsabilità di risultato sui processi affidati e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di autonomia assunzione di decisioni, in conformità agli indirizzi ricevuti, garantendo la conformità tecnica delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative;

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, pena l’esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell’Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in applicazione dell’art. 38 del d.lgs. 165/2001;
 - b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l’assunzione presso la pubblica amministrazione;
 - c) idoneità fisica all’impiego. L’amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) per i cittadini italiani soggetti all’obbligo di leva, posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 - f) assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigenti, l’instaurarsi del rapporto d’impiego pubblico. I candidati che abbiano riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l’Autorità che l’ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; devono essere indicati anche i procedimenti penali in corso, qualunque sia la natura degli stessi;



g) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere di essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

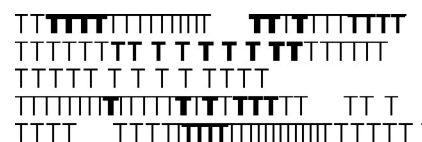
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Art. 3 – Requisiti specifici di ammissione

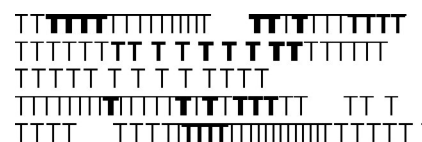
1. Oltre ai requisiti generali di accesso di cui all'art. 2, è richiesto a pena di esclusione il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma accademico di I livello in “Musica elettronica”
 - Laurea triennale o il diploma accademico di I livello relativo alla figura ricercata: Tecnico di laboratorio – ambito professionale “Tecnico dei suoni”.
 - Titolo di studio equipollente a norma di legge conseguito in un settore affine a quello della figura professionale oggetto della selezione.
2. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.
4. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 – Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale “inPA” disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sul portale stesso.
2. L'inoltro della domanda deve avvenire perentoriamente entro e non oltre il **26/08/2025** a pena di inammissibilità.
3. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato. Della proroga l'Amministrazione dà pubblico avviso sul sito istituzionale dell'Ente, e sul portale “inPA”.



4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale “inPA” che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l’accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell’accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.
5. La registrazione al portale “inPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. Il Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini” di Trieste non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.
6. Nell’apposito modulo elettronico di presentazione della domanda del portale “inPA”, il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000:
- a) nome, cognome, codice fiscale e indirizzo PEC;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) luogo di residenza;
 - d) il possesso dei requisiti di cui all’art. 2;
 - e) il possesso del titolo di studio di cui all’art. 3 indicando l’Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all’estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell’avvio dell’iter di riconoscimento ai sensi di quanto disposto dall’art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001.
 - f) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 8 della presente procedura. I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell’istanza di partecipazione;
 - g) Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata al Conservatorio esclusivamente tramite l’indirizzo PEO protocollo@conts.it. L’istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l’indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.
 - h) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all’art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
 - i) l’adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.
7. I candidati con disabilità ai sensi dell’art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l’ausilio necessario nonché all’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove d’esame. A tal fine deve essere allegata, sulla piattaforma “inPA” idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità o utili (percentuale invalidità e/o tempi aggiuntivi), nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.
8. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini” potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all’esclusione dalla procedura e alla decadenza dall’impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall’art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.



Art. 5 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4, o con modalità diverse da quella ivi prevista.
2. Per le domande regolarmente inviate, l'eventuale esclusione a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, è disposta dal Direttore del Conservatorio con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura.
3. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il decreto di esclusione e le relative motivazioni vengono notificate al candidato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 6 – Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di studio e di servizio riportandoli nelle apposite sezioni del Portale Inpa.
2. I titoli di servizio potranno essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica per esami o esami e titoli. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
3. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
4. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
5. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 7 – Commissione

1. La Commissione giudicatrice è formata da tre o cinque componenti individuati in base alla normativa vigente, in particolare dall'art. 9 del DPR 9 marzo 1994, n. 487, e ss.mm.ii.
2. Il Decreto di nomina della commissione viene pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di musica di "Giuseppe Tartini" di Trieste, sul sito Afam Cineca (Portale Bandi) e sul portale InPa.
3. Il Direttore del Conservatorio, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro membro avente i requisiti richiesti.
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e D.lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle eventuali istituzioni convenzionate, né coloro che ricoprano altri incarichi di natura sindacale o politica.
5. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare le istanze di ammissione alla procedura, le prove e i titoli di servizio.
6. La Commissione avrà a disposizione un massimo di **100 punti**, così distribuiti:
 - fino a un massimo di **35 punti** per la prova pratica;
 - fino a un massimo di **35 punti** per la prova orale;
 - fino a un massimo di **15 punti** per la valutazione dei titoli di studio e di servizio;
 - fino a un massimo di **15 punti** per l'esperienza professionale.

7. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione per i soli candidati che abbiano superato le prove previste dall'art. 9.
8. La Commissione potrà, inoltre, essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze.
9. La Commissione esaminatrice, nella seduta di insediamento e prima di procedere alle operazioni di valutazione, determinerà i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste. Il relativo verbale è pubblicato all'albo e sul sito del Conservatorio.

Art. 8 - Titoli valutabili

1. TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO fino a un massimo di punti 15 così suddivisi

TITOLI DI STUDIO <u>ULTERIORI</u> AL TITOLO DI ACCESSO (max 5 pt)		
Tipologia	Punti	
Laurea triennale rilasciata da Università statali e non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente	3	
Diploma accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 12/2005 riconosciute dal Ministero o titolo equipollente	3	
Laurea magistrale (specialistica, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente	2	
Diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero o titolo equipollente	2	
Laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente	5	
Diploma del previgente ordinamento (se congiunto al diploma di scuola secondaria superiore) rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero	5	
Dottorato di ricerca o perfezionamento	2	
Master di primo e di secondo livello	1	
Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione	punti 0,50 per idoneità	

TITOLI DI SERVIZIO (max 10 pt)		
Servizio prestato presso Istituzioni AFAM statali o legalmente riconosciute nel profilo equivalente o superiore (servizio di ruolo, con contratti a tempo determinato o con contratti di collaborazione)	servizio prestato in giorni - punti 0,10 per mese (frazione >15 gg) - punti 1,20 massimo per anno accademico	servizio prestato in ore - punti 0,2 per ogni 25 ore - punti 1,20 massimo per anno accademico (150 ore)

Servizio prestato presso altra Pubblica Amministrazione nel profilo equivalente o superiore (servizio di ruolo, con contratti a tempo determinato o con contratti di collaborazione)	servizio prestato in giorni - punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) - punti 0,60 massimo per anno accademico (180 giorni)	servizio prestato in ore - punti 0,1 per ogni 25 ore - punti 0,60 massimo per anno accademico (150 ore)
--	---	--

2. ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 15 pt)

L'esperienza professionale posseduta dovrà essere debitamente riportata nel CV del candidato, da riportare nelle sezioni del portale InPA. Sarà valutata l'esperienza professionale in relazione all'ambito professionale oggetto della selezione.

a) In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- la valutazione potrà essere effettuata esclusivamente nel caso in cui il servizio sia stato prestato a seguito di procedura selettiva pubblica per esami o per titoli o mediante proroga del precedente contratto instaurato in seguito al superamento di un concorso pubblico per esami o per titoli.
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata e in caso di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o per prestazione d'opera intellettuale deve essere precisato il numero di ore. Per i titoli di servizio dovranno essere riportati gli estremi della selezione pubblica (numero di protocollo, data, Istituzione).
- L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
- Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto).
- La commissione valuterà i titoli di cui al presente articolo successivamente allo svolgimento della prova.

Art. 9 Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in:

a) una **prova pratica** che verterà sui seguenti argomenti:

- nozioni di elettroacustica e tecniche di ripresa, registrazione e post produzione audio e video;
- utilizzo di apparecchiature analogiche e digitali per il mixaggio, la registrazione e la riproduzione del suono e del video;
- tecniche di illuminazione;
- cablaggi audio, video e luci;
- utilizzo, gestione e manutenzione di apparecchiature hardware, sistemi operativi e applicativi software;
- gestione e configurazione di rete locale cablata e wireless, internet e relativi cablaggi;
- stesura e valutazione di una scheda tecnica;
- sicurezza informatica;
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- gestione dei sistemi informativi e supporto nei processi di archiviazione e digitalizzazione della PA progettazione e sviluppo.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova pratica la votazione minima di *28/35 punti*. La mancata presentazione alla prova pratica, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

La prova pratica si terrà mercoledì 3 e giovedì 4 settembre presso la sede del Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini”, via Carlo Ghega n.12, 34132 (TS). Il calendario della prova pratica sarà pubblicato sul sito del conservatorio e l'ordine di esame seguirà il criterio alfabetico.

- b) una **prova orale** che verterà sui contenuti della prova pratica di cui alla lettera a), sulle competenze proprie dell'ambito professionale e inoltre sulle seguenti materie:
- ordinamento giuridico e didattico delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica con particolare riferimento alla seguente normativa: L. 21/12/1999 n. 508 e successive modifiche e integrazioni;
 - D.P.R. del 28/02/2003 “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508. n. 132 e successive modifiche e integrazioni”;
 - D.P.R. n. 212 del 08/07/2005 “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della L. 21 dicembre 1999, n. 508.”;
 - accertamento della conoscenza della lingua inglese da effettuare mediante la lettura e traduzione di un testo scelto dalla commissione esaminatrice; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di *28/35 punti*. La mancata presentazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

La prova orale si terrà martedì 16 e mercoledì 17 settembre presso la sede del Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini”, via Carlo Ghega n.12, 34132 (TS). Il calendario della prova pratica sarà pubblicato sul sito del conservatorio e l'ordine di esame seguirà il criterio alfabetico.

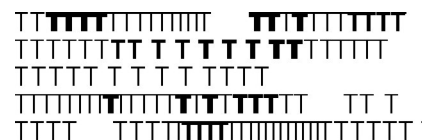
2. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.
3. Gli esiti delle prove e le convocazioni saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini” di Trieste. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e convocazione; l'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.
4. La sede delle prove d'esame è il Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini” di Trieste, via Carlo Ghega n. 12, 34132 – Trieste.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento della presente procedura selettiva pubblica è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Art. 11 – Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminati i lavori della Commissione, con provvedimento del Direttore del Conservatorio, viene approvata la graduatoria di merito provvisoria in ordine decrescente di punteggio costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e dal punteggio conseguito nella prova pratica e nella prova orale.
2. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione del suddetto provvedimento, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata all'indirizzo protocollo@conts.it. Modalità di invio difformi non saranno prese in considerazione.
3. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.
4. I provvedimenti di cui al presente articolo, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio di musica di Trieste e sul [Portale dei concorsi AFAM](#).



Art. 12 – Preferenze

1. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito, devono dichiararli nelle apposite sezioni del Portale Inpa.

Art. 13 – Stipula del contratto

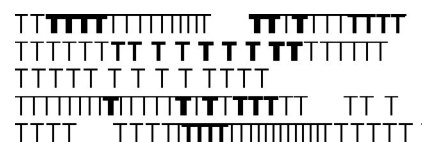
1. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione dei vincitori.
2. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per l'ambito professionale di cui all'art. 1, comma 2, del presente bando, per i posti deliberati dal Consiglio di Amministrazione a seguito di ampliamento di organico, recepiti con il Decreto Direttoriale n. 300 del 17/03/2025.
3. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
4. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore del Conservatorio e il funzionario e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
5. La mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o la mancata stipula del contratto a tempo indeterminato, in assenza di oggettivo impedimento documentato, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria.

Art. 14 – Accesso ai documenti amministrativi

1. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal DPR n. 487/1994 per le procedure concorsuali.

Art. 15 – Ricorsi

1. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La pubblicazione costituisce ad ogni effetto di legge notifica agli interessati.
2. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla procedura, nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.
3. Decadono dalla graduatoria e, pertanto, sono da essa espunti:
 - coloro che non abbiano inviata alcuna documentazione valida ai fini della giustificazione del rifiuto alla proposta di lavoro;
 - abbiano svolto, nel corso del periodo di vigenza della graduatoria, servizio con demerito;
 - abbiano inviato comunicazione scritta di non voler ricevere più convocazioni e proposte di lavoro;
 - abbiano prodotto dichiarazioni false o mendaci;
4. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Trieste.



Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di validità della graduatoria. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
3. Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio Statale di Musica di Trieste con sede legale in Via Ghega, 12 – PEC amministrazione@pec.conservatorio.trieste.it.
4. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 17 – Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici del Conservatorio adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.
2. Il presente bando è pubblicato sul [Afam Cineca](#), sul portale [InPa](#), sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul [Portale unico del reclutamento](#) (InPA).

Il Direttore
prof. Sandro Torlontano